



Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Educativo e Scuole Comunali

Dispersione Scolastica

Anno 2011-2012

**SCUOLE PRIMARIE E
SECONDARIE I° GRADO**



Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi
Servizio Educativo e Scuole Comunali

Nell'anno scolastico 2011-2012 il Servizio Educativo e Scuole Comunali ha dato continuità e stabilizzazione alle innovazioni introdotte nell'anno precedente, con azioni di carattere organizzativo e procedurale.

A tale riguardo il lavoro svolto è stato articolato su varie dimensioni d'intervento:

- miglioramento delle sinergie messe in campo, in integrazione con i servizi educativi e sociali dei territori cittadini, che ha consentito di conseguire rilevanti risultati nell'esame statistico del fenomeno dell'inadempienza scolastica dei minori della nostra città e nella risoluzione delle problematiche riguardanti gli stessi;
- ottimizzazione dei tempi necessari per l'espletamento delle procedure relative alle ammonizioni e alle denunce dei genitori degli alunni inadempienti;
- sistematizzazione della raccolta dei dati e aggiornamento del Data-Base per la gestione di tutte le informazioni e dei dati provenienti dalle Scuole e dai Centri di Servizio Sociali delle Municipalità cittadine.

I cambiamenti introdotti in relazione al "tempo necessario", sia per il completamento delle procedure di ammonizione e di denuncia che per le modalità di raccolta dei dati hanno consentito tempi di lavorazione più brevi con la possibilità di poter contattare prima la famiglia del minore segnalato come inadempiente, consentendo in certi casi interventi più tempestivi e mirati da parte dei Servizi Sociali.

Si è rafforzata la comunicazione e l'interazione del Servizio Educativo e Scuole Comunali con il Servizio Politiche per i Minori, le Scuole e i Centri di Servizio Sociale Territoriali, anche grazie all'utilizzo del modello ODS/4 che ha consentito di perfezionare la rilevazione e la lettura dei dati del fenomeno dell'inadempienza scolastica. Infatti, tutte le segnalazioni effettuate dalle scuole per gli alunni inadempienti confluiscono presso il Servizio Educativo e Scuole Comunali che monitora il fenomeno ricavandone una lettura dei dati e dell'andamento dello stesso.

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Servizio Educativo e Scuole Comunali

Come si rileva dalla tab. 1, dai dati relativi all'anno 2011-2012 emerge una riduzione delle percentuali di inadempienza per quanto riguarda la Scuola Secondaria di primo grado mentre si registra un incremento per quanto concerne la Scuola Primaria.

Tab. 1

A.S.	2002 2003	2003 2004	2004 2005	2005 2006	2006 2007	2007 2008	2008 2009	2009 2010	2010 2011	2011 2012
Primaria	0,15%	016%	015%	0,20%	0,20%	0,17%	0,15%	0,39%	0,28%	0,42
Second.1°	1,05%	0,90%	0,98%	1,03%	1,17%	1,02%	1,46%	1,70%	1,54%	1,50

La Dispersione Scolastica nella Scuola Primaria

Dalle Scuole Primarie, nell'anno scolastico 2011-2012, sono pervenute 349 segnalazioni (96 in più rispetto all'anno precedente) ed a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti 180 alunni pari allo 0,42% sul totale degli iscritti, in aumento rispetto allo scorso anno dello 0,14%. Le percentuali dell'inadempienza per l'anno scolastico di riferimento, esaminate per singole Municipalità, evidenziano per la Scuola Primaria una concentrazione del fenomeno della dispersione nella III Municipalità con 62 alunni inadempienti pari all'1,40% e nella VIII Municipalità con 55 alunni inadempienti pari all'1,21%.

Tab. 2 **Dati Dispersione Scuola Primaria**

Municipalità	iscritti	segnalati	Inadempienti	Inadempienti/i scritti
I (Chiaia-S.Ferdinando-Posillipo)	3.335	24	11	0,33%
II (Avvocata-Mercato Pendino)	3.700	18	6	0,16%
III (Stella – San Carlo)	4.426	81	62	1,40%
IV (Poggioreale – San Lorenzo)	4.068	19	11	0,27%
V (Vomero - Arenella)	4.650	1	0	0,00%
VI (S. Giovanni-Ponticelli-Barra)	5.545	20	9	0,16%
VII (Miano-Secondigliano-S.Pietro)	3.788	19	11	0,29%
VIII (Chiaiano-Piscinola-Scampia)	4.557	138	55	1,21%
IX (Pianura-Soccavo)	4.090	19	9	0,22%
X (Bagnoli-Fuorigrotta)	4.383	10	6	0,14%
TOTALE	42.542	349	180	0,42%

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Servizio Educativo e Scuole Comunali

Dalle 349 segnalazioni complessivamente pervenute, alla luce degli interventi posti in essere, oltre ai 180 inadempienti si rileva il seguente quadro:

Tab. 3

Alunni rientrati	136
trasferiti/emigrati	29
Residenti fuori comune	1
seguiti dai servizi sociali	0
ammalati	3
TOTALE	169

La Dispersione Scolastica nella Scuola Secondaria I grado

Dalle scuole secondarie di I grado sono pervenute, durante l'anno scolastico, 925 segnalazioni (32 in meno rispetto all'anno precedente) ed a fine anno scolastico, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti 494 alunni pari all'1,50% sul totale degli iscritti.

Le percentuali dell'inadempienza per l'anno di riferimento, esaminate per singole Municipalità, evidenziano per la Scuola Secondaria di primo grado una concentrazione di inadempienti nella VII Municipalità (2,78%) e VIII Municipalità (2,76%).

Dati Dispersione Scuola Secondaria I Grado

Tab. 4

Municipalità	iscritti	segnalati	inadempienti	inadempienti /iscritti
I (Chiaia-S.Ferdinando-Posillipo)	3.047	67	26	0,85%
II (Avvocata-Mercato Pendino)	2.555	87	36	1,41%
III (Stella – San Carlo)	3.781	73	40	1,06%
IV (Poggioreale – San Lorenzo)	3.297	84	47	1,43%
V (Vomero - Arenella)	4.077	6	5	0,12%
VI (S. Giovanni – Ponticelli - Barra)	3.464	130	70	2,02%
VII (Miano-Secondigliano-S.Pietro)	3.096	157	86	2,78%
VIII (Chiaiano - Piscinola-Scampia)	3.049	141	84	2,76%
IX (Pianura-Soccavo)	3.292	134	67	2,04%
X (Bagnoli-Fuorigrotta)	3.371	46	33	0,98%
TOTALE	33.029	925	494	1,50%

Delle 925 segnalazioni pervenute, alla luce degli interventi posti in essere, oltre ai 494 inadempienti si rileva il seguente quadro:

Tab. 5

Alunni rientrati	362
trasferiti/emigrati	52
Residenti fuori comune	6
seguiti dai servizi sociali	2
ammalati	9
TOTALE	431

Dalla lettura dei dati si rileva un incremento della problematica dell'inadempienza scolastica che coinvolge i bambini della Scuola Primaria rispetto agli studenti che frequentano la Scuola Secondaria di I° grado. Tale fenomeno riporta all'attenzione la necessità di programmare interventi di prevenzione precoce, per poter individuare tempestivamente soluzioni idonee a sostenere le condizioni di fragilità e rischio dei tanti bambini che vivono in contesti famigliari multiproblematici.

Si evidenzia la necessità di migliorare ulteriormente le attività messe in campo con le Scuole, al fine di ricevere tempestive segnalazioni dell'inadempienza scolastica a tutela e protezione dei bambini e dei ragazzi.

A tale riguardo una criticità sulla quale è necessario intervenire, anche se riguarda un numero di scuole limitato, è il tempestivo invio della scheda ODS/4, che non deve essere trasmessa da parte delle scuole ad anno scolastico ormai concluso, quando diventa inutile l'invio dell'ammonizione ai genitori degli alunni inadempienti essendo, la stessa, un invito a far riprendere la frequenza scolastica al minore.

La procedura dell'ammonizione-denuncia per i genitori degli alunni inadempienti all'obbligo scolastico prevede che il Servizio Sociale, a seguito di segnalazione delle scuole e di visita domiciliare, invii al Servizio Educativo Scuole Comunali una relazione socio-ambientale.

Da tutte le relazioni ricevute dai Servizi Sociali, come per gli scorsi anni, sono stati estrapolati i motivi dell'inadempienza riportati nelle relazioni ed incasellati in categorie che rappresentano le più frequenti cause



Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Servizio Educativo e Scuole Comunali

dell'inadempienza scolastica.

Alcune categorie riguardano l'alunno (*malattia, difficoltà d'apprendimento, malattia psicologica, disagio sociale a scuola, mancanza di motivazione alla frequenza scolastica*), altre riguardano la famiglia (*genitori disagiati, trasferiti/emigrati, i genitori che ritengono inutile la scuola, condizioni di malattia*).

Dalle relazioni socio-ambientali trasmesse dai Centri di Servizio Sociale Territoriali emerge che per il 2011-2012 le cause più frequenti di dispersione scolastica sono riconducibili a disagi sociali vissuti dall'alunno nel contesto scolastico, a sue difficoltà psicologiche, relazionali e di apprendimento. Per quanto concerne la famiglia di provenienza le condizioni riflettono deprivazione socio-culturale, povertà, non valorizzazione dell'istruzione, problematiche di carattere sanitario. Per i dati si rinvia alla tabella specifica.

Individuazione di soluzioni per problemi relativi alla procedura

Soluzioni proposte

In prospettiva al fine quindi di migliorare le attività poste in essere si rende utile:

1. Monitorare le scuole che segnalano fuori temine scolastico;
2. Sensibilizzare i responsabili scolastici circa la necessità della tempestività della segnalazione;
3. Perfezionare l'iter burocratico amministrativo per consentire al Servizio Educativo Scuole Comunali l'accesso all'anagrafe comunale per la riduzione dei casi di irreperibilità;
4. Elaborare piani di interventi coordinati ed omogenei per il contrasto alla dispersione scolastica con il monitoraggio e la verifica dei risultati ottenuti;
5. Sostenere, con il coinvolgimento dei servizi sociali, i genitori degli alunni inadempienti appartenenti a famiglie multiproblematiche.
6. Sostenere le scuole attraverso l'implementazione di progetti mirati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica.

IL Dirigente
Dott.ssa Maria Rosaria Fedele